

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Jokisch Fotia Milo T.P

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Prodotto di separazione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Jokisch GmbH	
	Germany	
Indirizzo:	Industriestraße 5	
Città:	D-33813 Oerlinghausen	
Telefono:	+49(0)5202/9734-0	Telefax: +49(0)5202/9734-49
E-mail:	info@jokisch-fluids.de	
Persona da contattare:	Regulatory affairs	
E-mail:	MSDS@jokisch-fluids.de	
Internet:	www.jokisch-fluids.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Acute Tox. 4; H332
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutilettere

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.

Consigli di prudenza

P264	Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 2 di 10

P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P321	Trattamento specifico (vedere Altre informazioni su questa etichetta).
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non disperdere nell'ambiente.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere			20 - < 25 %
	203-905-0	603-014-00-0	01-2119475108-36	
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H331 H302 H315 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità	
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
111-76-2	203-905-0	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere	20 - < 25 %	
	per inalazione: ATE 3 mg/l (vapori); per via orale: ATE 1200 mg/kg			

Ulteriori dati

Per il testo delle frasi H v. giù sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua e sapone. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Provvedere all'apporto di aria fresca. Consultare immediatamente il medico.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 3 di 10

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere. Schiuma.**Mezzi di estinzione non idonei**

,

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non ci sono informazioni disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Allontanare le persone non adeguatamente protette. Non stare contro vento. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8. Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Cambiare indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 4 di 10

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C

Da conservarsi per un massimo di: 1 anno

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
111-76-2	Butossietanolo-2	20	98	8 ore	D.lgs.81/08
		50	246	Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	98 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	1091 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	246 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	125 mg/kg pc/giorno
		Lavoratore DNEL, acuto	dermico	sistemico	89 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	59 mg/m ³
		Consumatore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	426 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	75 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, acuto	dermico	sistemico	89 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	6,3 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, acuto	per via orale	sistemico	26,7 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	147 mg/m ³

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 5 di 10

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutilettere	
Acqua dolce		8,8 mg/l
Acqua di mare		0,88 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		34,6 mg/kg
Sedimento marino		3,46 mg/kg
Avvelenamento secondario		20 mg/kg
Suolo		2,33 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Protezioni per occhi/volto

EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezione della pelle

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche..
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a
Colore: bianco/a
Odore: caratteristico/a

	Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	1,1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	10,6 vol. %
Punto di infiammabilità:	67 °C DIN ISO 2592
Valore pH (a 20 °C):	non determinato DIN 51369
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	non determinato ASTM D 7042
Densità (a 20 °C):	1,128 g/cm ³ EN ISO 12185

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 6 di 10

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Temperatura di autoaccensione

Solido:

230 °C

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Proteggere da: gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Nocivo se inalato.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere				
	orale	ATE 1200 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 7 di 10

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi**11.2. Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1490	96 h	Lepomis macrochirus	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
111-76-2	2-butossietanolo, butilglicol, etilenglicol-monobutiletere	0,81 (25°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

Ulteriori dati**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 8 di 10

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120199 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; rifiuti non specificati altrimenti

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120109 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto****Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)
Non limitato

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)
Non limitato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)
Non limitato

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)
Non limitato

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 9 di 10

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 60 % (676,8 g/l)

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 60 % (676,8 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,3,5,6,7,8,11,12,15,16.

AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan), ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

Repr. - Reproduktionstoxizität

Asp. Tox. - Aspirationstoxizität

Acute Tox. - Akute Toxizität

Aquatic Acute - Akute aquatische Toxizität

Aquatic Chronic - Chronische aquatische Toxizität

Eye Dam. - Augenschaden/-reizung

Eye Irrit. - Augenreizung

Skin Corr. - Ätzwirkung auf die Haut

Skin Irrit. - Hautreizung

Skin Sens. - Hautallergen

Resp. Sens. - Inhalationsallergen

STOT SE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - einmalige Exposition

STOT RE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - wiederholte Exposition

VOC - Flüchtige organische Verbindungen

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo T.P

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 168

Pagina 10 di 10

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)